

### Editoriale

#### **Care socie di Forum elle, Care lettrici e cari lettori,**

spero che il vostro anno sia iniziato nel migliore dei modi. Come di consueto pubblichiamo il nostro primo Bulletin di quest'anno l'8 marzo, in occasione della «festa della donna». Proprio per questo abbiamo preparato per voi alcuni articoli dedicati a donne e a progetti creati da donne davvero interessanti, informazioni che provengono dalla Svizzera tedesca, dalla Romandia e dal Ticino. Lasciatevi ispirare da queste storie. In occasione della festa della donna arriva puntuale nei cinema anche il lungometraggio che tratta del suffragio femminile: «Die göttliche Ordnung.» (in italiano, «L'ordine divino»). Riuscite ad immaginare che c'è stato un tempo in cui noi donne non avevamo né il diritto di voto né la facoltà di essere elette? E a proposito: riuscite a immaginare un mondo in cui non esiste Forum elle? Io certamente no! Nel 2017 la nostra organizzazione festeggia il suo 60esimo compleanno e di questo possiamo andare sicuramente fiere. Impegniamoci il più possibile, tutte insieme, affinché il Forum elle prosegua la sua attività anche in futuro, conservando l'importanza del suo ruolo. Per tutte noi.

Beatrice Richard-Ruf



**Beatrice Richard-Ruf**

Presidente centrale

beatrice.richard@forum-elle.ch

www.forum-elle.ch

### Sommario

**02** *Forum*  
Tour de Suisse con le sezioni.  
Indirizzi / Impressum

**05** **Argomento**  
Pipilotti Rist e il  
suo tram rosa per  
la città di Ginevra.



**10** *Suffragio femminile*  
«Die göttliche Ordnung»,  
il nuovo lungometraggio di  
Petra Volpe sulla lotta delle  
donne per la conquista del  
diritto di voto.

**12** *Reportage*  
Il Forum elle compie 60 anni.  
I nostri progetti per il 2017  
e perché abbiamo ancora  
bisogno di Forum elle.

**14** *In rotta verso sud!*  
Il Canton Ticino si annovera  
quest'anno fra le destinazioni  
preferite per le vacanze.  
AlpTransit accorcia i tempi  
di viaggio per raggiungere  
il sole del sud e anche il  
nuovo centro culturale di  
Lugano (LAC).

Sezione Basilea

## Lasciarsi stupire dal Parlamento europeo

**P**er le Basilesi Strasburgo è davvero «a un tiro di schioppo» e vale la pena visitarla, non solo per fare shopping nei vari mercati. La sezione di Basilea ha scelto di dedicarsi alla politica e all'architettura ed è così che nel luglio scorso due gruppi di 98 persone (!), ciascuno un giorno diverso, hanno visitato il Parlamento europeo. Un documentario ha prima informato entrambi i gruppi di Forum sulle attività e sui compiti dei deputati. A Strasburgo si riuniscono infatti 751 deputati provenienti da 28 Stati membri. In seguito si è tenuta una visita guidata attraverso le varie stanze del Parlamento maestosamente allestite. Meta Berger ha scritto alla redazione: «Tutte sono rimaste stupite dall'architettura e dell'allestimento delle stanze. Erano davvero tutte molto sorprese.» Per chiudere in bellezza la giornata vi è stato poi un giro in barca attraverso i canali, cui ha fatto da sfondo un piacevole clima estivo.



Sezione Sciaffusa

## Delica AG

**G**rande successo della visita aziendale alla Delica AG di Birsfelden. La trasferta, che includeva un giro in barca di due ore a Basilea, si è svolta durante quattro giorni in aprile e vi hanno partecipato in totale 180 persone della sezione di Sciaffusa. Delica è un'azienda delle industrie Migros che produce prodotti a base di caffè nonché frutta secca e noci, con un'attenzione particolare alla sostenibilità.

# Tour de Suisse

Sezione Zurigo

## Come nasce un grande giornale

**L**a sezione di Zurigo ha voluto invece scoprire in che modo si realizza un giornale: a marzo si è infatti tenuta una visita al Tages-Anzeiger, organizzata in quattro incontri a ciascuno dei quali hanno preso parte 25 persone. E va anche detto che c'era una lista d'attesa di circa 100 nomi. Non c'è quindi da stupirsi se nel 2017 si ripeterà la visita con il titolo «Dalla fase di redazione al giornale stampato». La visita guidata ha avuto



inizio presso la prestigiosa Holz-Glas-Tamedia-Haus dove prendono vita, tra gli altri, i giornali «Tages-Anzeiger» e «20 Minuten». Dopo aver visitato i vari ambienti della redazione e dopo un'esauritiva spiegazione sui processi lavorativi, i gruppi si sono recati con la S-Bahn al centro stampa di Bubenberg. Qui hanno potuto visitare la produzione di lastre tipografiche del magazzino di rotoli di carta e il reparto per la stampa offset.

*Sezione Friburgo*

## Due splendidi anniversari in un'unica giornata



In occasione della loro assemblea generale tenutasi a settembre, la sezione di Friburgo ha avuto un'idea davvero particolare. Marcelle Junod, direttrice di Migros Neuchâtel-Friburgo, ha infatti invitato le friburghesi a Marin-Epagnier per festeggiare insieme i 75 anni di Migros Neuchâtel-Friburgo e i 50 anni di Forum elle Friburgo. Ovviamente anche la Presidente centrale di Forum elle Beatrice Richard-Ruf non si è lasciata sfuggire l'occasione di rendere omaggio alla sezione di Friburgo. Migros Neuchâtel-Friburgo ha inoltre gentilmente invitato a pranzo i 42 membri e gli altri ospiti presenti.

### A tutte le sezioni Scriveteci!

La redazione del Bulletin di Forum elle è sempre molto contenta di ricevere notizie delle vostre iniziative e delle gite che organizzate. Inviateci tutti i dati e le foto che avete: per noi è infatti molto importante che all'interno della rubrica «Tour de Suisse» siano presenti quante più sezioni possibili, per rendere vario e interessante il tour della Svizzera. Aiutateci a rendere il nostro Bulletin ancora più interessante. Mostrateci quanto è bella la vostra sezione.

**Il prossimo Bulletin sarà pubblicato a settembre 2017 e tutto il materiale dovrà quindi pervenire entro il 30 giugno.**

Potete inviare i vostri contributi all'indirizzo e-mail: [schreiben@christineloriol.ch](mailto:schreiben@christineloriol.ch). Grazie!

*Sezione Alto Vallese*

## Successo del concerto sperimentale nel Canton Vallese



**A** novembre la serata culturale organizzata dalla sezione Alto Vallese ha riscosso un grande successo. 120 spettatori hanno infatti assistito a «Das alles kommt mit», uno spettacolo di musica e teatro messo in scena da Valsecchi & Nater nella Kulturzeughaus di Glis. Nel corso della rappresentazione Diego Valsecchi (attore) e Pascal Nater (musicista) hanno narrato agli spettatori gli allegri abissi e le tragiche gioie della vita. Accompagnati solo da un pianoforte a coda e da una chitarra, i due artisti hanno intrattenuto il pubblico con uno spettacolo appassionante, divertente e brillante.

### Impressum

**Editrice:** Forum elle, [www.forum-elle.ch](http://www.forum-elle.ch), organo aconfessionale, apolitico e non appartenente allo statuto di Migros. **Testi e redazione:** Christine Loriol, [www.christineloriol.ch](http://www.christineloriol.ch)  
**Layout e stampa:** LD Media, Spreitenbach

**Promesso! Tutte le nostre  
banane saranno sostenibili.**

GENERAZIONE **M**



**MIGROS**

**M** per un Mondo sostenibile.

Di più su questa promessa entro la fine del 2017 su [generazione-m.ch](http://generazione-m.ch)

# Il calore dei sentimenti: l'arte e la vita quotidiana

Da dicembre un'opera d'arte sotto forma di tram rosa percorre la linea 14 della rete di trasporti pubblici tpg di Ginevra. L'artista Pipilotti Rist ha infatti realizzato il tram «Monochrome Rose» e dato così un impulso positivo alla città.

**Pipilotti Rist, perché ha deciso di realizzare questo «Tram Rose»? Che aspetto che le interessava?**

Mi interessano tutte le possibilità di unire l'arte alla vita. Ho presentato il progetto sette anni fa e ho poi pensato che non se ne sarebbe fatto più nulla, ma è improvvisamente arrivata la conferma. Quando è stato presentato il progetto i tram tematici e pubblicitari non esistevano ancora. Un tram privo di pubblicità e dipinto di un unico colore produce un effetto molto particolare: la tinta monocromatica crea infatti un contrasto con tutti gli altri colori. Così, all'improvviso, sembra diverso anche il cielo. O il grigio dell'asfalto. Proprio questo aspetto mi interessava, ovvero riuscire a stimolare conversazioni, incontri e discussioni utilizzando un veicolo legato alla nostra quotidianità.

**Quindi il suo intento è quello di mostrarci tutti gli altri colori attraverso l'inserimento di un oggetto monocromatico?**

Esattamente, in modo che si riesca di nuovo a vedere tutto il resto. Questa era la mia intenzione.

**Il nome di Pipilotti Rist è sempre associato a elementi multicolori,**



**ed ecco che poi lei decide di usare un rosa monocromatico, scegliendo quindi un unico colore. È una cosa che ha meravigliato un po' tutti...**

Proprio per questo serve una mediazione. Dalla mediazione artistica e culturale scaturisce la conoscenza, è un atto che ci completa e ci rende competenti.

**E perché, fra tutte le possibili tinte monocromatiche, ha scelto proprio il rosa? Perché è un colore che non lascia indifferenti?**

Il rosa mi piace, ecco tutto! È un colore molto carico, che assume un

Il tram rosa di Pipilotti Rist transita lungo il percorso della linea 14 di Ginevra.



Sin dal suo viaggio inaugurale il tram rosa ha contagiato tutti, qualcuno ha anche fatto qualche scherzetto. L'artista Pipilotti Rist (al centro) ha potuto constatarlo personalmente: funziona!

significato diverso nelle varie culture, nella nostra, è associato alla donna. Come nasce il rosa? È il colore delle nostre mucose, attraverso le quali traspare il sangue. Se non avessimo la pelle, saremmo infatti di colore rosso, o rosso scuro. Il livello e la sfumatura del rosa della pelle sono un chiaro indicatore della salute delle persone. Il rosa rappresenta la vita che pulsa e infatti, al sopraggiungere della morte, anche il colore svanisce.

**Come è riuscita ad ottenere esattamente la tinta di rosa che voleva? È stato difficile?**

In tutto questo vi è stata anche una componente pratica. Il tipo di rosa che abbiamo creato era infatti il rosa più estremo che è stato possibile realizzare, ad esempio anche per il pavimento. Quello della fattibilità

era infatti un aspetto importante. Abbiamo colorato tutto quello che era possibile colorare. I sedili sono invece rimasti scuri perché dipingere quel tipo di materiale sarebbe costato moltissimo. Va però anche detto che Stadler Rail e i collaboratori che hanno preso parte al progetto si sono impegnati al massimo.

**Gli operai che hanno partecipato ai lavori sapevano che stavano lavorando ad un progetto artistico?**

E come no! E ne erano davvero molto contenti.

**La sua idea è stata quindi: spingiamoci fino a dove possiamo arrivare e poi vediamo cosa succede?**

Anche questo è arte. Molti pensano che noi artiste e artisti non abbiamo limiti materiali, ma non è

affatto così. Un'opera è sempre il risultato di quello che si vuole realizzare e di quello che si può realizzare. A volte tutto dipende anche dalle singole persone coinvolte nel processo di realizzazione, nel senso che da loro dipende l'approvazione e quindi la realizzazione di un progetto. E se, come nel caso di «Tram Rose», i collaboratori sono entusiasti del progetto, ecco che è possibile fare molto di più. In questo senso io dipendo sempre anche dalle persone che intervengono nel progetto.

### Perché è necessaria la mediazione?

Quando ho presentato la domanda si è fin da subito tenuto presente che il tram avrebbe potuto funzionare come piattaforma di mediazione o di azione. Ho quindi chiamato Franziska Dürr di Küberum e le ho chiesto se fosse interessata a un progetto di mediazione. Infatti, il «Tram Rose» non è semplicemente collocato in un angolo di una strada, è invece integrato nella vita della città di Ginevra. Ed è così che ha preso vita il progetto di mediazione artistica «rose explose». Durante l'intero processo ci sono state diverse coincidenze fortuite ma positive ed è sbocciato un piccolo fiore rosa.

### Cosa significa per lei questo tram?

Da una parte avrei preferito che questo progetto fosse rimasto anonimo: l'assenza assoluta di pubblicità sul tram si traduce in un effetto liberatorio e in questo senso il progetto non dovrebbe essere nemmeno associato a un artista. Infatti, anche se in modo indiretto, questo potrebbe essere considerato una sorta di pubblicità per l'artista. D'altra parte però, quando sono sul tram e non sono troppo stanca, è sempre molto bello iniziare una conversazione con qualcuno. Noi passeggeri rappresen-

tiamo un gruppo temporaneo. Mi piace l'idea che degli estranei entrino in contatto, mentre ci rimango sempre un po' male quando sul tram le persone si isolano e si ignorano a vicenda: il tram è un luogo così stretto, in cui si sta tutti molto vicini e in cui tutti si comportano come se gli altri non esistessero. E per questo ho pensato che un tram simile può rappresentare per le persone anche una sorta di iniziazione verso quel sentimento di «calore umano».

### Pipilotti Rist

Pipilotti Rist è ritenuta una delle videoartiste più importanti dei nostri giorni. Le sue opere, insignite di moltissimi premi, sono state e sono attualmente esposte nei musei di tutto il mondo. Pipilotti Rist crea installazioni e ambienti all'interno dei quali inserisce le sue opere video. Nel 2016 alcune sue opere sono state esposte nella Kunsthaus di Zurigo e nel New Museum di New York. Pipilotti Rist è nata in Svizzera nel 1962 e già dall'inizio degli anni '90 ha raggiunto la fama a livello mondiale.

[www.art-et-tram.ch/trame-rose/](http://www.art-et-tram.ch/trame-rose/)



# Relax allo stato puro

immersi in un bagno d'acqua salina



Fate il pieno di benessere con un bagno d'acqua salina e riscoprite quella particolare sensazione di leggerezza: la temperatura dell'acqua è di ben 34°C.

Godetevi inoltre svariati tipi di vasche, piscine e saune.



# «rose explode»: il tram stimola a partecipare

Al tram «Monochrome Rose» di Pipilotti Rist è legato il programma di mediazione culturale «rose explode» della «Kuverum mediazione culturale». Uno degli aspetti principali è il concetto di partecipazione e condivisione.

Durante il viaggio i passeggeri del tram sono infatti stimolati ad interagire con quello che «rose explode» offre loro. Le scuole, i gruppi, le associazioni e le istituzioni possono adottare e realizzare le idee legate al progetto «rose explode», che invita inoltre tutte le persone interessate a contribuire con le loro idee ai progetti di mediazione. Per Pipilotti Rist la mediazione riveste infatti una grande importanza: «Dalla media-

zione artistica e culturale scaturisce la conoscenza, è un atto che ci completa e ci rende competenti», afferma l'artista. Per questo, ora anche il programma di mediazione «rose explode» mira a unire l'arte alla vita quotidiana. In questo senso, i viaggi sulla linea 14 dovrebbero diventare un'esperienza carica di ispirazione, riuscendo a favorire i contatti e a stimolare lo scambio reciproco. Come strumenti rivelatori e di intensificazione della nostra capacità percettiva, gli schermi presenti all'interno del tram rosa non mostrano infatti i soliti spot pubblicitari, bensì esclusivamente le attività di «rose explode».

[www.roseexplode.ch](http://www.roseexplode.ch)

[www.kuverum.ch](http://www.kuverum.ch)



# L'attenzione rivolta alle donne

Vi ricordate ancora tutto quello che si è dovuto fare prima che le donne potessero conquistare il diritto di voto? Un nuovo lungometraggio ci racconta questa storia.



«La parità dei diritti tra donne e uomini dovrebbe essere la priorità di ogni programma politico: purtroppo, però, non è così», afferma Petra Volpe nel corso di un'intervista ufficiale sul suo nuovo film «Die göttliche Ordnung», la cui premier ha aperto a gennaio il festival di Soletta «Solothurner Filmtage» e che a marzo arriverà nei cinema della Svizzera tedesca.\* Per quattro anni la regista («Heidi» 2015, «Traumland» 2013, «Lovely Louise» 2012) ha infatti lavorato alla sceneggiatura di questo film affiancata dai produttori Reto Schaerli e Lukas Hobi. L'intero progetto è stato inoltre seguito dalla storica Elisabeth Joris.

Nel 1971 in Svizzera gli elettori maschili votarono a favore del diritto di voto per le donne con una maggioranza del 66%. In questa occasione 15 cantoni e ½ votarono a favore, mentre i cantoni Uri, Svitto, Obvaldo, Glarona, San Gallo, Turgovia ed entrambi i Cantoni dell'Appenzello espressero invece un voto contrario. Nel 1981 il principio fondamentale della parità di trattamento tra donne e uomini recepito

\*Al momento della stampa del Bulletin di Forum elle **L'USCITA NELLE SALE** della Romandia e del Canton Ticino non è stata ancora fissata.



© Foto: Pascal Mora/filmcoop

## «Die göttliche Ordnung»

«Die göttliche Ordnung» di Petra Volpe, 97 minuti. Produzione: Zodiac Pictures & Filmcoop Zürich. Coproduzione: Radio svizzera e Radiotelevisione svizzera (RSI), Teleclub. Con il patrocinio dell'Ufficio federale della cultura, della Zürcher Filmstiftung, dei Cantoni AG, LU e AI, di Suisseimage/SSA, delle misure compensative MEDIA e di Percento culturale Migros. Distribuzione: Filmcoop Zürich. Budget: 3,2 milioni di franchi.

Uscita nelle sale: 9 marzo 2017.

dalla Costituzione; nel 1988 entrò poi in vigore il nuovo diritto matrimoniale, che mette sullo stesso piano entrambi i coniugi. Nel 1990 anche il Canton Appenzello interno introdusse a livello cantonale il diritto di voto per le donne, schierandosi quindi contro la volontà degli elettori maschili. Per la prima volta la normativa cantonale vigente fu quindi dichiarata contraria all'articolo sull'uguaglianza tra donne e uomini previsto dalla Costituzione federale.

E, nonostante tutto questo, nel 2017 Petra Volpe porta nei cinema un lungometraggio che parla del suffragio femminile – il primo film in assoluto su questo tema. Petra Volpe: «Una volta ho visto un'immagine nella quale una signora anziana teneva in alto un cartello che diceva: "I can't believe I still have to protest this shit!" – «Non riesco a credere che devo ancora protestare contro questa boiata.» Ecco, io ho la stessa sensazione. Ancora oggi sia gli uomini che le donne vengono limitati dai ruoli

che sono stati loro assegnati. Questa situazione rappresenta uno svantaggio per la nostra comunità da un punto di vista economico, sociale e politico e non rispecchia in alcun modo i desideri di nessuno. Si tratta di un fatto statistico: quanto più una società rispetta la parità di diritti dei suoi cittadini, tanto più alto è il livello di benessere di questa società.

Dal 9 marzo le Svizzere e gli Svizzeri potranno vedere personalmente la storia che Petra Volpe racconta attraverso la protagonista del suo film, Nora (Marie Leuenberger, tra gli altri, «Der Kreis», «Die Standesbeamtin»). La qualità del film è garantita peraltro non solo dal tocco femminile delle attrici e dei relativi ruoli: la responsabile della fotografia è infatti Judith Kaufmann, mentre Annette Focks ha realizzato la colonna sonora. L'ultima parola spetta comunque ovviamente a Petra Volpe: «Forse dovrebbero unirsi tante nuove «Nore» scompigliare un po' le carte in tavola e dire: così non va!»



Abbasso le  
diete.



«C'è

Die Frauenorganisation der Migros  
L'organisation féminine de Migros  
L'organizzazione femminile della Migros  
[www.forum-elle.ch](http://www.forum-elle.ch)

**Beatrice Richard-Ruf, Forum elle ha compiuto ben 60 anni. Cosa significa questo per lei? Quali ritiene che siano i suoi obblighi e quelli dei membri?**

Sono molto fiera che Forum elle possa festeggiare un compleanno a cifra tonda. Questo significa, tra le alte cose, che la presenza di Forum elle è ancora necessaria anche nella

«Dobbiamo prenderci cura delle donne.»

società di oggi. Come in passato, anche adesso abbiamo bisogno del Forum elle. Ritengo che il mio obbligo, unitamente alle sezioni, sia quello di far sì che Forum elle rimanga anche negli anni a venire un'organizzazione vitale e interessante. Siamo molto contente quando i membri sono felici e orgogliosi di far parte di Forum elle.

**E cosa rappresentano questi 60 anni per l'organizzazione?**

La società si trasforma e soprattutto negli ultimi anni è cambiata profondamente, così come è cambiato anche il modo in cui le orga-

# ancora bisogno di Forum elle»

Nel 1957 fu fondata l'Associazione svizzera delle Cooperatrici Migros (ASCM), che dal 2000 ha preso il nome di Migros. Le sue fondatrici furono delle consigliere particolarmente attive all'interno della cooperativa. Nel 2017 Forum elle compie 60 anni. Rivolgiamo alcune domande alla Presidente centrale Beatrice Richard-Ruf.

nizzazioni come Forum elle vengono percepite all'esterno. L'ambiente legato a Migros cresce e diventa sempre più giovane. Curare e rafforzare la rete con le nostre partner e con i nostri partner all'interno di Migros assumerà in futuro un ruolo sempre più determinante.

## **Quali sono i progetti del comitato centrale in occasione dell'anniversario della fondazione?**

Soprattutto nell'anno del suo anniversario essere presenti in ambito pubblico assume un grande significato e riveste una notevole importanza. Anche per quest'anno abbiamo quindi in programma una giornata Forum elle. Le sezioni sono comunque libere di scegliere la data che preferiscono. Noi del comitato centrale ci occuperemo di ordinare dei regali, come ad esempio dei gadget pubblicitari, che potranno – e dovranno – essere poi distribuiti a tutti durante gli eventi. Incoraggio le varie sezioni anche ad invitare nuove donne ai vari eventi organizzati, con l'idea di persuaderle a diventare socie in futuro. Perché, ad esempio, non proporre loro di andare insieme al cinema a vedere il lungometraggio «Die göttliche Ordnung» sul tema del suffragio femminile, di cui parliamo proprio

all'interno di questo Bulletin? Sarebbe una bella occasione.

## **Per l'anniversario il comitato centrale ha inoltre elaborato un nuovo logo. Quali sono le idee alla base di questo nuovo logo?**

Abbiamo solo effettuato una piccola aggiunta con un riferimento all'anniversario della fondazione. Forum elle è una piccola organizzazione e non può permettersi di fare le cose troppo in grande, ma deve gestire in modo ragionevole i mezzi a sua disposizione. Quest'aggiunta al logo vuole comunque significare: Forum elle è un'associazione di donne che sono ancora giovani, che hanno sempre moltissime idee e che prendono parte con ironia e impegno a bellissimi eventi, che sanno apprezzare le informazioni su determinati prodotti o viaggi e che si impegnano a costruire un modo piacevole di stare insieme.



Per il 50esimo anniversario Forum elle ha pubblicato il racconto della sua storia, che potete trovare sul sito di Forum elle nella sezione delle pubblicazioni. Il fondatore di Migros ha dedicato alle donne una frase bellissima: «Il cuore della donna è il santuario dove si custodirà meglio il nostro patrimonio spirituale». E nel 1967 la vedova di Gottlieb Duttweiler, Adele Duttweiler, diventò socia onoraria dell'organizzazione. Già nel 1980 fu deciso di pubblicare due volte all'anno un Bulletin informativo.

# Viaggi culturali nel Canton Ticino

È da un po' di tempo che non andate nel Canton Ticino? Allora nel 2017 bisognerà assolutamente rimediare! Il Bulletin di Forum elle ha visitato per voi Lugano: con il nuovo collegamento ferroviario il viaggio al sud è ora più veloce ed è più facile scoprire il nuovo centro culturale di Lugano (LAC).

Il viaggio è davvero comodo, dalla stazione centrale di Zurigo ci si impiegano infatti solo due ore e dieci minuti. L'arrivo è elettrizzante. La nuova stazione di Lugano accoglie i visitatori con grande eleganza e la discesa in autobus o in taxi verso il nuovo centro culturale LAC illumina gli occhi e spalanca il cuore. Il LAC è situato direttamente sul lago e in ogni punto la vista è mozzafiato, sia di fronte al centro culturale che al suo interno. La biglietteria, il museo, la sala concerti, il piccolo ristorante, la grande hall, il bookshop del museo, l'atelier, l'edificio in sé. Ma cosa si intende esattamente per «edificio»? Diversi edifici, strutture moderne e altre costruite successivamente, sono infatti collegate alle vecchie mura. L'arte, la

musica, il teatro e la danza ne sono ormai parte integrante.

Isabella Lenzo Massei è la Responsabile della mediazione culturale all'interno del LAC: «In questa struttura il valore della mediazione è molto apprezzato, anche da parte dei direttori responsabili.» Il LAC collabora spesso e a stretto contatto con le scuole della regione e offre l'opportunità di incontrare gli artisti, prima o dopo le prove, e organizza inoltre dei workshop destinati agli insegnanti. «Organizziamo molte cose con i bambini, anche con quelli più piccoli. E invitiamo anche le loro famiglie. Vogliamo infatti avvicinare ancora di più le persone alla cultura.» Alcune domeniche i concerti si spostano dalla sala teatro alla grande hall: «La Hall





Isabella Lenzo Massei, Responsabile mediazione culturale del LAC.

in musica» è infatti il nome delle matinée, a cui sono invitate tutte le persone interessate, che potranno così sedersi comodamente anche su cuscini per terra mentre gli studenti del conservatorio presentano vari pezzi tratti dal repertorio di musica classica.

La mediatrice culturale sottolinea: «Vogliamo permettere a tutti di avere accesso alla cultura, dai più piccoli ai più grandi, e anche alle persone diversamente abili.» Le arti figurative, la musica, il teatro e la danza sono parte integrante del LAC. «L'arte comunica con le persone. Ogni opera parla direttamente alle persone. E a volte basta un piccolo suggerimento, una frase, una

© Foto: LAC Lugano/Sabrina Montiglia

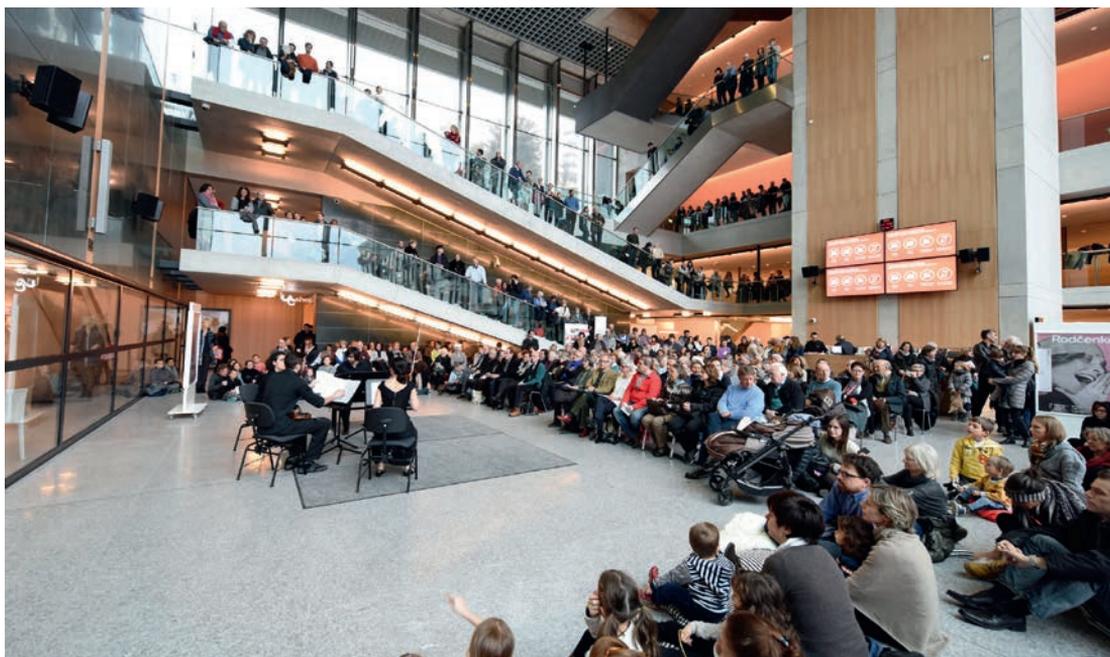


## Con i Mi-Fonds risparmi in piena forma.

Fate felice il vostro salvadanaio – con il piano risparmio già da 50 franchi. Convincetevi voi stessi su [bancamigros.ch/mifonds](http://bancamigros.ch/mifonds).



**BANCAMIGROS**  
Perché diversa.



breve spiegazione, una domanda ed ecco che si può ampliare la comunicazione con un'opera. Quanto più una persona sa di un'opera, tanto più potrà apprezzarla. Ovviamente è possibile reperire informazioni su internet, ci si può informare sui libri o imparare tante cose a scuola. Tuttavia: «Per noi la cosa più importante è il contatto personale, l'esperienza. Questo è il compito della mediazione: vogliamo trovare il linguaggio giusto per e con ogni persona.»

Il LAC Lugano Arte e Cultura è stato inaugurato nel 2015. Chi, arrivando dalla stazione, si reca direttamente al LAC, può in seguito passeggiare nelle viuzze e poi tornare comodamente in stazione con la funicolare.

### **180 000 metri cubi per la cultura**

Il LAC, Lugano Arte e Cultura, ospita una moderna sala concerti e teatro e anche un museo. L'edificio, dotato di un volume pari a 180 000

metri cubi, sorge sull'area dell'ex Hotel Palace. Il Museo d'Arte della Svizzera italiana è il risultato della fusione del Museo Cantonale d'Arte e del Museo d'arte moderna della città di Lugano e copre una superficie complessiva pari a 2500 m<sup>2</sup>, distribuita su cinque piani. Qui si trovano inoltre la collezione del museo e altre mostre temporanee. La sala concerti misura 800 m<sup>2</sup> e dispone di 1000 posti, una conchiglia acustica rimovibile e una fossa orchestrale a scomparsa. È quindi facilissimo trasformare la sala concertistica in una sala teatrale rendendo giustizia a tutti vari tipi di eventi: dai concerti sinfonici a quelli jazz, dall'opera all'operetta, dal balletto ai pezzi teatrali. Il sito del LAC è realizzato in italiano e in inglese, le informazioni in tedesco sono invece disponibili sulle piattaforme in lingua tedesca del Canton Ticino.

[www.luganolac.ch](http://www.luganolac.ch)

[www.luganoturismo.ch](http://www.luganoturismo.ch)

[www.ticino.ch](http://www.ticino.ch)

«La Hall in musica» è il nome del programma della domenica del LAC. La musica va incontro alle persone e il pubblico accorre numeroso.

## Nuova apertura del Monte Generoso da giugno 2017

C'è voluto molto tempo, ma a giugno di quest'anno si riparte: il Monte Generoso sarà infatti riaperto e sarà inoltre dotato della nuova struttura turistica «Fiore di pietra», realizzata dall'architetto Mario Botta. La vista panoramica di cui si gode dal Monte Generoso è una delle più belle della Svizzera: abbraccia un'area che va da Lugano fino alla catena delle Alpi e dalla pianura padana fino alla metropoli di Milano. Il Monte Generoso è un'iniziativa di Migros percento culturale. Infatti, poiché negli anni della guerra il turismo nel Canton Ticino subì un forte calo, Gottlieb Duttweiler decise di aprire la regione agli Svizzeri tedeschi con offerte molto convenienti. Nel 1941 Migros rilevò quindi la ferrovia del Monte Generoso, che ver-

sava in una situazione finanziaria drammatica, fu così possibile mantenere aperta al pubblico la meravigliosa zona turistica sopra al lago di Lugano. Oggi il Monte Generoso è la montagna panoramica più importante del Canton Ticino. Il viaggio con la ferrovia a cremagliera partendo da Capolago, situato sul lago di Lugano, fino alla cima è un'esperienza spettacolare: il treno si inerpica per 40 minuti sul fianco della montagna, attraversa una natura incontaminata, e porta alla stazione Vetta, situata a quota 1704 metri. Il sito internet del Monte Generoso è disponibile nelle seguenti lingue: tedesco, francese, italiano e inglese.

[www.montegeneroso.ch](http://www.montegeneroso.ch)

[www.percento-culturale-migros.ch](http://www.percento-culturale-migros.ch)



MONTE  
GENEROSO

Apertura 8 aprile 2017

Emozioni a 1704 m  
Panorama, architettura e natura



## Sensazioni ed emozioni a tutto tondo

IL GRUPPO MIBELLE SVILUPPA PRODOTTI PER LA CURA DEL VISO E DEL CORPO CHE RISPONDONO ESATTAMENTE ALLE NECESSITÀ DEI MERCATI. BASANDOSI SEMPRE SULLE SCOPERTE SCIENTIFICHE PIÙ RECENTI. TENENDO SEMPRE PRESENTI I CAMBIAMENTI DEGLI IDEALI DI BELLEZZA, LE TENDENZE SOCIALI E GLI SVILUPPI DEL COMPORTAMENTO DEI CONSUMATORI.

I capelli fini hanno meno sostanza di quelli più spessi. E per questo motivo risultano meno voluminosi e compatti, sono meno pettinabili e più difficili da mantenere in piega. L'efficace formula dei prodotti I am **Professional Full & Strong**, arricchita dal sistema PRO Boost, penetra rapidamente e garantisce immediatamente capelli più pieni e pettinabili. Prodotti disponibili:

**Shampoo Thickening** con fitocheratina: dona vitalità, morbidezza e sensibilmente più volume e sostanza.

**Balsamo Strong Thickening:** dona morbidezza e forza ai capelli, dalla radice alle punte.

**Siero Thickening:** da applicare come finish sui capelli umidi o asciutti. Distribuito in modo omogeneo su tutta la lunghezza dei capelli, ne ispessisce il diametro donando più volume dalla radice alle punte.

**Questi e ulteriori prodotti I am sono in vendita alla Migros.**

[www.mibellegroup.com](http://www.mibellegroup.com)



# Buono a sapersi

Lavorare con la vitamina B

## Rafforzare le associazioni

«Vitamina B», l'ufficio di Migros percento culturale che si occupa delle associazioni e delle attività del consiglio direttivo, anche nel corso del 2017 organizza numerosi eventi per i membri del consiglio direttivo e per i presidenti delle associazioni. Oltre a classici come ad esempio la gestione del consiglio direttivo o la gestione finanziaria all'interno delle associazioni, saranno organizzati anche quattro eventi di kick-off preserali sul tema delle spese rimborsabili e degli indennizzi, del mondo dei social media per le associazioni o del diritto delle associazioni. «Vitamina B» è sicuramente utile per tutte le persone impegnate in diverse attività all'interno di associazioni.

[www.vitaminb.ch](http://www.vitaminb.ch)

Donne al top

## Presidente della Confederazione

Nel 2017 la Svizzera sarà nuovamente rappresentata da una donna: per la seconda volta nel corso del suo mandato, Doris Leuthard è Presidente della Confederazione svizzera. Di seguito la sua dichiarazione ufficiale relativamente alle elezioni e all'anno di presidenza: «La Svizzera deve essere un paese nel quale ogni regione può fruire di un servizio universale affidabile e dove le strutture federali



vengono rispettate [ , un] Paese nel quale le cittadine e i cittadini possono esercitare i propri diritti in maniera autonoma e consapevole [e] un Paese nel quale non esiste una spaccatura tra popolo ed élite, perché tutti siamo il popolo». Congratulazioni!

Campagna «Pussyhat»

## Lavorare a maglia per i suoi diritti



L'azione è partita da un'idea sorta a Los Angeles e che nel mese di gennaio si è diffusa ovunque attraverso internet. Il giorno successivo all'insediamento di Donald Trump moltissime donne hanno voluto lasciare il segno indossando un berretto di lana fucsia ad una grande manifestazione contro l'odio verso le donne.

[www.pussyhatproject.com](http://www.pussyhatproject.com)

Numero

8

sono stati gli anni in cui ha svolto il ruolo di first lady degli Stati Uniti: Michelle Obama è stata amata come solo Eleanor Roosevelt prima di lei. Uno dei temi per lei più importanti è stato quello dell'istruzione e della formazione delle bambine. Una sua frase è già diventata leggenda: «When they go low, we go high», che tradotto significa: quando loro si abbassano, noi voliamo alto. Complimenti!

*Grazie, caro viso,  
con te risplendo di gioia.*

Il tuo viso fa molto per te.  
Restituiscigli il favore.



**MIGROS**

**M** per un Mondo di bellezza.